



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,00 – 22,00**
- e-mail: caserta@cai.it
- Telefono: 331.5822201
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: c/o Pro loco del Trivice - Via degli Oleandri, 2 – Loc. Falciano di Caserta
L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta



Club
Alpino
Italiano



7^a edizione 2019

CAMMINO
in **nei** **PARCHI**
SENTIERI PER CONOSCERE

CLUB ALPINO ITALIANO
SEDE CENTRALE
Via E. Petrella, 19
20124 MILANO

7^a edizione IN CAMMINO NEI PARCHI
19^a GIORNATA NAZIONALE DEI SENTIERI DEL CAI
domenica 9 giugno 2019



Inaugurazione di un tratto di TransCasertana

*Teano - Sessa Aurunca, una delle
possibili vie di transito tra Roma e Monte S. Angelo*

Allunghiamoci sui nostri colli



Chi mme piglia pe' 'a Francigena, chi mme piglia pe' 'a via dell'Angelo o dell'Arcangelo o Micaelica, ma potrei essere 'a via 'e Annibale, Spartaco, Orazio e Virgilio, San Pietro e San Prisco, Carlo Magno, San Francesco, Ettore Fieramosca, Sant'Anselmo d'Aosta arcivescovo di Canterbury, Dumas, Goethe, l'Abbè de Saint Non, Mommsen, di questo o di quello, per questo o per quello. Invece, io sono 'a **TransCasertana**: *Transiti consapevoli di Terra di Lavoro attraverso la riscoperta di "mos et viae maiorum"*, denominazione nata nel 2010 per raccogliere tutte le attività escursionistiche, avviate anni prima, per la conoscenza del territorio di competenza: provincia di Caserta, esclusa la zona del Matese. Così, nello stesso anno è iniziato l'organico progetto della **TransCasertana**: realizzazione di una rete sentieristica della zona di competenza, con relativo sviluppo di alcune direttrici di transito. In tal modo, la Sezione non è risultata impreparata di fronte alle varie richieste di accompagnamento e di informazioni sulle nostre vie, né alla sollecitazione del CAI Centrale per la organizzazione di una traversata: Sant'Agata de' Goti - Cassino, nell'ambito delle manifestazioni del Cammino CAI 150, come esito di un triennale progetto Terre Alte: "Cammino dell'Arcangelo (Via Micaelica): Benevento - Caserta - Cassino (percorso casertano)". In stile puramente caino, la nostra proposta di transito percorre, quanto più possibile, il crinale delle colline, prospicienti le "consolari", in modo da consentire l'esplorazione anche delle zone più interne e meno frequentate. Il 9 giugno, si percorre il tratto di TransCasertana tra Teano e Sessa Aurunca.

NORME GENERALI E COPERTURA ASSICURATIVA

Per tutti prenotazione obbligatoria entro la data suindicata.
Per i soci la copertura assicurativa è compresa nella quota sociale annuale.
Per i non soci la copertura assicurativa (infortuni e soccorso alpino) è obbligatoria e da effettuarsi al momento della prenotazione, fornendo i dati anagrafici e versando il premio di € 8,57 Comb. A*.

PREMI PER L'ANNO 2019 VALIDI DAL 1° Gennaio 2019 (Polizze in sede e su sito www.cai.it)

Soccorso alpino		Premi	Per un giorno: € 3,00	Da 2 a 6 giorni: € 5,99	
Rimborso spese max € 25.000,00		Diaria per ricovero ospedaliero € 20,00/giorno - max 30 giorni		Assistenza medico psicologo per eredi max € 3.000/00	
Infortuni	Massimali :	Morte	Invalità permanente	Spese di cura	Premio
Comb. A)	*Franchigia € 200,00	€ 55.000,00	€ 80.000,00	€ 2.000,00 *	€ 5,57/giorno
Comb. B)		€ 110.000,00	€ 160.000,00	€ 2.400,00 *	€ 11,14/giorno

Richiesta di soccorso: contattare il 118 chiedendo espressamente l'intervento del CNSAS (Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico) e informare anche il CNSAS contattando il 331.4597777.

N.B.: Il socio di altra sezione del CAI deve esibire la tessera al coordinatore dell'escursione.



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
 C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,00 – 22,00**
 - e-mail: caserta@cai.it
 - Telefono: 331.5822201
 - <http://www.caicaserta.it>

SEDE: c/o Pro loco del Trivice - Via degli Oleandri, 2 – Loc. Falciano di Caserta
L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

TEMPISTICA		Con pullman	Con auto proprie
PRIMO RADUNO	Caserta, Piazza Cavour (ex Sede)	Ore: 07.10	Ore: 07.00
PARTENZA		Ore: 07.20	Ore: 07.10
SECONDO RADUNO	Sessa Aurunca, Piazza Mercato	Ore: 08.20	Ore: 08.10
PARTENZA ESCURSIONE		Ore: 08.30	Ore: 08.30
PASSAGGIO per Cappelle, Santuario SS. Maria delle Grazie		Ore: 11.00	
FINE ESCURSIONE	Teano, Piazza del Duomo	Ore: 13.30 – 14.00	

A seguire, per chi vuole: “Alla scoperta del cece di Teano” – Presidio Slow Food
 Necessità di ponte auto, a meno di una partecipazione tale da consentire il noleggio di un bus

DESCRIZIONE ESCURSIONE

INTERO PERCORSO: da Sessa Aurunca a Teano

DIFFICOLTA'	E	DISLIVELLO	+ 320 - 310	DISTANZA	Km 15,500	DURATA	Ore 5:00
-------------	----------	------------	--------------------	----------	------------------	--------	-----------------

PERCORSO RIDOTTO: da Cappelle (frazione di Teano) a Teano

DIFFICOLTA'	E	DISLIVELLO	+ 140 - 210	DISTANZA	Km 7,700	DURATA	Ore 2:30
-------------	----------	------------	--------------------	----------	-----------------	--------	-----------------

FONDO: asfalto su viabilità secondaria (35%) – sentiero (55%) – basolato (10%)

Ponte nel Vallone Grande



Il tracciato percorre un tratto della variante dell'Appia che da Minturnae attraverso Suessa, Teanum, Allifae e Telesia raggiungeva Beneventum, seguendo la valle del Volturno. La strada usciva dalla porta SE della città Aurunca, rivolta ad oriente, staccandosi dalla vigna del vescovo, correva in loc. S. Seville, passando a Nord della vecchia stazione di Sessa, tra il ponte di Sessa e il Casino Mazzocchi. Di questa prima parte del percorso, ne rimangono oggi ancora un sesto circa, a quota 135, nel vallone grande. La strada proseguiva tra l'ex linea ferroviaria Formia - Sparanise e il rio Cammarelle tra quota 123 e quota 171, passando a valle della cappella di S. Antuono.

Il percorso inizia dalla porta della Maddalena, detta anche porta Castellone, da cui si esce dalla cinta muraria della città. Sessa in antico aveva un recinto murario molto spesso, con una serie di porte di accesso. Si scende, su breve sentiero, nel sottostante “Vallone Grande”, che viene attraversato mediante un ponte (foto), presumibilmente di età medievale. Subito dopo s'incontra una chiesetta rurale dedicata alla Madonna del Ponte; quindi, in leggera salita e senza fare deviazioni, si arriva in pochi minuti a Marzuli (frazione di Sessa Aurunca, 190 m). Proprio da Marzuli Federo assalisce Sessa all'epoca della sua dedizione a Gregorio IX. La chiesetta di Marzuli al centro del paese è dedicata a s. Maria della Grazie e a Leone IX. A Marzuli nei primi anni del '500 visse il filosofo Agostino Nifo.

L'itinerario continua sulla strada comunale S. Agata – Corbara, che si percorre in salita, verso sinistra, fino a raggiungere la frazione Corbara (Km 2,000 dalla partenza, 239 m). Corbara detta anche Cruara o Corvaia, ossia luogo di corvi, faceva parte del feudo appartenente alla famiglia del Conte d'Altamura duca di Sessa. La chiesetta del borgo è dedicata a S. Clemente papa. A Corbara come del resto a Cascano esiste l'arte della Cupercia (ossia l'arte del modellare la creta (cupercia: piccolo coperchio di creta). Fra gli utensili che vengono prodotti si ricordano : Cannata , pizzi papero, tianieglio, vrocca, testa, turtiera, tiano... Attraversato il piccolo borgo, appena dopo l'edificio,

Sessa Aurunca, Madonna del Ponte



un tempo adibito a scuola elementare, si prende lo stradello asfaltato, che conduce ad un'altra frazione di Sessa Aurunca: San Felice, che si raggiunge poco dopo aver superato una piccola cappella, dedicata alla Madonna della Neve. Quindi, si procede sulla strada provinciale Valogno – Roccamonfina, che attraversa San Felice, in discesa verso destra, in direzione Cascano.



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,00 – 22,00**
- e-mail: caserta@cai.it
- Telefono: 331.5822201
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: c/o Pro loco del Trivice - Via degli Oleandri, 2 – Loc. Falciano di Caserta

L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

Ad un crocicchio di strade, si prosegue verso sinistra ed in breve si raggiunge Gusti, altra frazione del comune di Sessa Aurunca (km 4,800 dalla partenza, 231 m). *Questa frazione, detta anticamente Ri iusti, forse, ad indicare che un tempo in quella zona viveva gente che si distingueva per l'onestà e rettitudine, sorge alla base di una collinetta chiamata Tuorotunno. Al centro del paese sorge la chiesetta del 1500 dedicata a Maria SS. Assunta con un caratteristico Campanile. Antico (1100) è il Palazzo Lepore con il soffitto del portone principale raffigurante le quattro stagioni.*

Si prosegue per circa km 2,500 sulla strada provinciale per Cappelle, frazione di Teano. Prima di entrare nel borgo, si prende sulla sinistra il sentiero per Fontanelle (330 m). *Secondo le tradizioni locali, la zona sarebbe stata abitata dai Sidicini. Nelle campagne è stata ritrovata una stele risalente al II sec. a.C. con un'iscrizione osca di un certo Numerius Cattius, attualmente esposta nel Museo archeologico di Teano. Il territorio è attraversato dalla "via Adriana", che metteva anticamente in comunicazione la via Appia e la via Latina. Tracce di essa le ritroviamo ancora oggi. La leggenda di "Centofinestre" racconta di una sontuosa villa sidicina ricca di fontane (da cui probabilmente nacque il nome del paese).*

Casamostra di Teano, Lavatoio

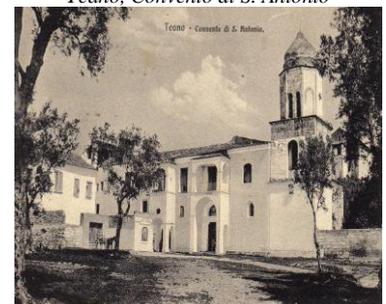


Casamostra di Teano



Attraversando il borgo ci si incammina verso la borgata denominata Rocci (via cantinelle). Il sentiero inizialmente asfaltato ci conduce in circa 40 minuti alla frazione di Casamostra. Sono ben evidenti i segnali sistemati dal comune che indicano tale sentiero. Nel sentiero che porta a Casamostra, anticamente chiamato il sentiero dei giganti, si costeggiano costoni di pietra basaltica, usata dagli antichi romani per la pavimentazione della strada Adriana che da Teano, conduceva fino a *Minturnae* passando per *Suessa* (la moderna Sessa Aurunca); buona parte del tracciato conserva ancora l'originaria pavimentazione in basoli di basalto. Percorrendo il tracciato, parte pavimentato in basalto e parte in terra battuta, l'escursionista rimarrà incantato dalle bellezze della natura incontaminata e da un panorama mozzafiato che, nelle giornate limpide, permette di vedere persino l'isola d'Ischia.

Arrivati a Casamostra, nei pressi di un lavatoio, si prosegue su una stradina, rivestita a mattoncini che attraversa l'abitato di Dragoni, caratterizzato da possenti edifici. Lasciato il borgo ad un incrocio si gira sulla destra, per una strada asfaltata. Dopo circa 5/600 mt, all'incrocio, si prende verso sinistra una sterrata, con ampi tratti in basoli: siamo sulla via Adriana. Teano, che raggiungiamo per la collina del Convento di S. Antonio, ormai è davanti a noi, a circa mezz'ora di cammino. *A Teano l'edificio pubblico più significativo che si è conservato dall'età romana è il teatro, con annesso tempio di Apollo, che rappresenta il primo esempio mai rinvenuto con la cavea poggiate su volte. L'edificio fu costruito nel primo secolo a.C. in opus reticulatum e ampliato sotto Settimio Severo in laterizio alla fine del 2° secolo d.C. A questa seconda fase risalgono i resti della scena monumentale in marmi bianchi e colorati, un edificio alto circa 25 metri, nel quale si aprivano le tradizionali tre porte. Sono attualmente in corso le campagne di scavo per riportare alla luce e restaurare l'edificio scenico ed il resto del teatro. È stato individuato poco lontano dal sito del teatro, anche un anfiteatro, ancora sepolto, che avrebbe dimensioni imponenti, tanto che il diametro maggiore supererebbe i 100 metri.*



RACCOMANDAZIONI: Obbligatorie scarpe trekking; abbigliamento adeguato; acqua, almeno 1 l,5.

INFO e ADESIONI: Giuseppe Spina 333.3838602 - caserta@cai.it - giuseppespina2004@alice.it

Un caro affettuoso ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato e/o collaborano tutt'ora nella costruzione della rete sentieristica della sezione; in particolare a Carmine, primo accompagnatore nella conoscenza del territorio attraversato nella escursione odierna.